

COMUNE DI NOCCIANO

Provincia di PESCARA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Notaresco 24.01.2017

Oggetto: parere sulla proposta di deliberazione della giunta comunale relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017/2019

Il sottoscritto Nicola Sposetti, nominato revisore unico giusta Delibera del Consiglio Comunale n. 02 del 24 febbraio 2015 ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 25 del D.L. 138/2011 come convertito con modificazioni dalla Legge 148/2011 e ss. modifiche ed integrazioni, ha proceduto ad esaminare la proposta di deliberazione della Giunta Comunale afferente quanto specificato in oggetto per esprimere il proprio parere e:

- Visto l'art. 19, comma 8, della L. 448 del 28.12.2001 in forza del quale l'organo di revisione contabile degli enti locali è deputato ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. 449 del 27.12.1997 e successive modifiche ed integrazioni;

- Visto l'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 165/2001;

- Visto il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 N. 267 ed in particolare gli articoli n. 91 e n. 239;

- Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile già rilasciati in merito ai sensi dell'art. 49, comma I, del D. Lgs. 267/2000.

Rilevato che:

a) l'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000 prevede che *"Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio."*

Richiamata altresì la legge n. 190/2014, comma 424, la quale:

- > al fine di favorire l'assorbimento del personale delle province, disciplina il regime assunzionale di regioni ed enti locali nel 2015-2016, prevedendo che le risorse disponibili a legislazione vigente per le assunzioni a tempo indeterminato siano destinate, nell'ordine:
 - a) all'immissione in ruolo dei vincitori di concorsi pubblici collocati nelle proprie graduatorie;
 - b) all'assunzione tramite mobilità dei dipendenti delle province in esubero;
- > per favorire il processo di riallocazione del personale delle province si:

- "amplia" la capacità assunzionale degli enti portandola – nel 2015 e 2016 – al 100% delle cessazioni intervenute nell'anno precedente;
- esclude la spesa relativa al personale delle province in soprannumero dal computo della spesa di personale rilevante al fini del rispetto dei limiti previsti dalla legge n. 296/2006.

Tenuto conto della deliberazione di C.C. n. 41 del 01.12.2016 avente ad oggetto: "Approvazione documento unico di programmazione periodo 2017/2019" e segnatamente pag. 28 (Risorse umane);

Accertati, infine, i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- assicura il rispetto del menzionato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013 posto come parametro dall'art. 3 comma 5 bis del d.l. 90/2014 che ha aggiunto il comma 557 quater all'art. 1 della legge 296/2006;
- ha conseguito l'obiettivo del pareggio di bilancio nell'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 1 c.723 della legge 208/2015;
- ha proceduto all'approvazione del Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006) con deliberazione n. 7 del 24.2.2015;